

A Manca pro s'Indipendentzia

Sede nazionale: via Aurelio Saffi 12 – Nuoro

<http://www.manca-indipendentzia.org>

E-mail: manca@manca-indipendentzia.org



Nugoro, 12 Agosto 2009

Alla Commissione Diritti Civili
del Consiglio Regionale della Sardegna

Dal 10 Giugno il patriota sardo Bruno Bellomonte, dirigente nazionale di a Manca pro s'Indipendentzia è rinchiuso nelle carceri colonialiste italiane.

L'accusa che gli viene rivolta è quella di essere intenzionato a ricostruire le BR, un'accusa assolutamente inventata, in quanto come l'Antiterrorismo italiana sa bene, il compagno Bruno Bellomonte non è, ne è mai stato un brigatista, ma è invece stato impegnato per tanti anni e con grande valore nella lotta per la liberazione nazionale e sociale del popolo sardo.

Dopo un primo periodo trascorso in completo isolamento nel carcere romano di Regina Coeli, dal 25 Luglio, Bruno si trova rinchiuso, ancora in isolamento, nel carcere di Siano-Catanzaro.

In totale violazione del Protocollo d'Intesa Stato-Regione del 07/02/2006 e dell'art. 42 della Legge italiana n. 354/75, che recita:

"Nel disporre i trasferimenti deve essere favorito il criterio di destinare i soggetti in istituti prossimi alla residenza delle famiglie",

i detenuti sardi sono costretti ad espiare una pena ancora più crudele, sia sul piano umano che su quello economico: i loro familiari, per due ore di colloquio settimanale, sono costretti a lunghi ed estenuanti viaggi.

Rivendichiamo l'appartenenza del compagno Bruno alla nostra e solo alla nostra struttura organizzativa, continuiamo con maggiore determinazione la lotta al fianco del nostro popolo per una Sardegna libera e socialista, chiediamo l'avvicinamento alle proprie famiglie, di tutti i prigionieri sardi che ne manifestino la volontà.

Chiediamo l'applicazione del Protocollo d'Intesa Stato-Regione del 07/02/2006 e dell'art.42 della legge n. 354/75.

A Manca pro S'Indipendentzia